

9
10
11
12
13
14
15
16

Intervento di Davide Foglia in CC sul credito di progettazione della casa dell'Arte

17
18
19
20
21
22
23

Stimati Municipali, Colleghi, Signore e Signori,
intervengo sul credito per la progettazione della casa dell'arte.

24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37

Una costruzione è un contenitore. Circoscrivere la nostra riflessione sulla costruzione limita l'esercizio di un sano e doveroso percorso critico. La costruzione è il contenitore e come tale funzionale ad un contenuto. In questo caso il contenuto sono le attività che prenderanno posto e spunto in questo edificio. Attività che sono la dote futura, il valore che si crea, lo scopo dell'investimento.

38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54

L'intenzione del Municipio emana da sensibilità e valutazioni anche soggettive. L'idea è di stanziare un credito di 130'000.-- franchi, questa sera, mentre il costo stimato è di 1.25 milioni di franchi. Siamo consapevoli che dimensioni modeste, la natura non speculativa dell'opera e la volontà di recuperare un vecchio edificio, per di più, nel contesto di un nucleo, concorreranno a costi relativamente importanti per rapporto alle superfici utili previste.

55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

L'arte è "celebrazione del talento", ricerca, comunicazione, condivisione di valori. C'è chi si nutre di illustrazioni, sculture, di letteratura, ma c'è anche chi fatica a coglierne l'utilità, perché magari orientato verso altre forme espressive, oppure semplicemente, perché i suoi interessi cadono su ambiti più pratici, più immediati. Il Municipio tiene conto anche di questo: il concetto proposto, ha dimensioni, direi anche ambizioni misurate. Chiaro, le priorità della politica locale sono e restano altre!

Le opere, identificate come opere d'arte, a cui è destinata questa costruzione, si potrebbero archiviare, custodire, proteggere, ma l'idea è di usarle e magari anche consumarle. In questo caso la ristrutturazione suggerita si presta allo scopo. La creazione di questo "spazio dedicato" migliora così l'offerta culturale e di riflesso il suo indotto, anche economico, piccolo o grande che sia. Si può argomentare anche così per il quieto vivere di chi non si vede nei panni del "fruitore" o del "frequentatore assiduo" di mostre e musei.

Il recupero della costruzione può anche essere connotato come **intervento che valorizza, il luogo, il quartiere.** Per di più, si concretizza pure la gratitudine agli artisti e ai benefattori che hanno donato o pensano di condividere opere significative con i nostri concittadini. Cittadini che dimostrano, anche in questo modo, il loro apprezzamento.

Per il gruppo del PLR **prevalgono quindi gli aspetti positivi.** A nostro giudizio questo recupero edilizio è opportuno e misurato. L'idea, l'obiettivo condiviso, è quello di aggiungere un nodo nella rete locale delle possibilità formative pubblicamente fruibili.

Quando sarà il momento di votare il credito di costruzione definitivo, in ogni modo, ci esprimeremo ancora una volta. **Sarebbe bello ritrovarci** con la stessa coesione. Oltre al progetto di dettaglio con tanto di permessi di costruzione, a quel punto, saranno meglio stimati anche i costi. Volendo costruire il consenso sulla trasparenza, auspichiamo che il prossimo messaggio municipale su questo oggetto sia integrato da un piano di gestione. Piano di riferimento che presenti chiaramente, anche, l'impatto della gestione di questa struttura sulle spese ricorrenti.

Stimate e stimati colleghi, ribadisco il gentilmente invito del nostro gruppo ad approvare questo credito. Grazie per l'attenzione.